

BENTORNATI: 12 settembre 2024 ore 20,30

PREMESSA

Una violenza sempre più grande investe la realtà e le condizioni di vita in generale.

Le guerre e gli imperi economici e politici, stanno generando un grave processo di disumanizzazione, di paure e frustrazioni.

Le grandi violenze generano distruzioni, violazione dei diritti ed in particolare, costringono decine di migliaia di persone, devastate dalle brutalità subite, a fuggire.

Confesso che, ogni volta che sento e vedo le persone migranti che mettono a rischio la vita per ritrovare una qualche speranza per poterla salvare, rimango colpito e ben impressionato da tanto coraggio, energia e determinazione con le quali reagiscono per non soccombere alla grande violenza che viene loro inflitta.

Di fronte alla loro determinazione, mi sento come un piccolo bambino che stenta a muovere i primi passi per paura di cadere.

Tendere loro la mano come a fratelli più grandi, si può condividere l'energia per procedere nel cammino e andare oltre.

Eccoli giunti alla nostra porta: accogliamoli e impariamo.

MANIFESTIAMO IL NOSTRO SOSTEGNO - RIAPRIAMO LA SCUOLA

La **scuola** di italiano per immigrati non è solo uno spazio-tempo della solidarietà, dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana a persone di un'altra cultura e di un'altra lingua.

La **scuola** è uno spazio di eccellenza che interagisce una umanità complessa, conoscenze e diversità complesse che si incontrano per comprendersi.

La **scuola** non è una cattedra, una lavagna su cui enumerare, elencare segni, verbi e parole; è in sé una dimensione di scambio, di esperienze maturate e maturande, in cui i diversi saperi, come diverse esperienze si confrontano, si rendono evidenze di un possibile cambiamento: una migliore condizione di vita.

La **scuola** è uno spazio della politica, che sceglie da che parte stare e insegue quella parte, oltre l'insegnamento, oltre l'apprendimento.

La **scuola** è partecipazione, condivisione: è sostanza di valore che agisce, confligge il presente, evolve il futuro.

Ogni volta, tutte le volte, nelle singole classi, vengono mutuati processi, valori educativi che si acclarano nella **scuola**, nel suo essere dinamica nella realtà.

Elementi imprescindibili: l'ascolto, lo scambio, la coniugazione critica dei linguaggi, dei verbi e delle parole che raccolgono ed evolvono la realtà nel suo insieme.